I.C. "S. Giov. Bosco - De Carolis" - San Marco in Lamis - Protocollo numero 0008159/2026 del 03/11/2026 alle ore 13:15:18

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAN GIOVANNI BOSCO – F.DE CAROLIS"
Via Dante Alighieri, 20 - 71014 San Marco in Lamis (FG)
Tel./Fax: 0882-831006 – C.F. 84002010712 – C.M. FGIC848005 – C.U.F. UF0ZJI
email: fgic848005@istruzione.it - pec fgic848005@pec.istruzione.it
sito web: www.icsangiovanniboscodecarolis.edu.it

Circolare nr 62

Alla c.a.
Genitori degli alunni
Docenti
Personale ATA
DSGA

Al Sito WEB

Oggetto: Prevenzione e gestione della pediculosi del capo – Raccomandazioni alle famiglie e norme igienico-sanitarie.

Al fine di tutelare la salute e il benessere dell'intera comunità scolastica, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione delle famiglie sulla possibile diffusione della pediculosi del capo (infestazione da pidocchi), fenomeno piuttosto frequente nelle comunità scolastiche, soprattutto in età infantile.

La pediculosi è un'infestazione che può interessare chiunque, indipendentemente dall'età, dalle condizioni socioeconomiche e dalle abitudini igieniche personali. La sua presenza non è, infatti, indice di scarsa igiene, ma richiede attenzione, tempestività e collaborazione tra famiglia e scuola per evitarne la diffusione.

Si invitano pertanto tutti i genitori a prestare particolare attenzione e ad adottare alcune semplici, ma fondamentali, misure di prevenzione.

1. Controllo periodico del capo

Si raccomanda alle famiglie di:

- controllare regolarmente, almeno una volta alla settimana, il cuoio capelluto dei propri figli;
- prestare particolare attenzione alla zona della nuca e a quella retrostante le orecchie, dove più frequentemente si riscontrano pidocchi e lendini (uova dei pidocchi);

- effettuare il controllo anche in assenza di prurito o di altri sintomi;
- utilizzare, preferibilmente, un pettine a denti fitti per facilitare l'individuazione di eventuali parassiti o lendini.

2. Norme igienico-sanitarie e comportamentali

Per limitare il rischio di trasmissione si invitano le famiglie a sensibilizzare i propri figli affinché:

- evitino lo scambio di pettini, spazzole, cappelli, berretti, sciarpe, elastici, fermagli e altri accessori per capelli;
- non condividano asciugamani, cuscini e altri effetti personali;
- evitino, per quanto possibile, il contatto diretto e prolungato testa contro testa;
- ripongano giacche, cappotti e indumenti personali negli appositi spazi, evitando di ammucchiarli insieme a quelli degli altri bambini.

3. Cosa fare in caso di accertata pediculosi

Qualora i genitori riscontrassero la presenza di pidocchi o lendini, sono invitati a:

- rivolgersi al pediatra di libera scelta o al medico curante per ricevere indicazioni sul trattamento più adeguato;
- effettuare tempestivamente il trattamento antiparassitario consigliato, rispettando scrupolosamente le modalità e i tempi indicati;
- controllare attentamente tutti i componenti del nucleo familiare, provvedendo al trattamento degli eventuali soggetti infestati;
- ripetere il trattamento, qualora previsto, secondo le indicazioni del prodotto utilizzato e del medico;
- lavare gli indumenti, le lenzuola e gli asciugamani utilizzati nei giorni precedenti, secondo le indicazioni sanitarie, e pulire accuratamente pettini e spazzole.

Si precisa che non sono necessari interventi straordinari di disinfestazione degli ambienti scolastici: è sufficiente garantire la normale e accurata pulizia degli spazi e degli arredi.

4. Collaborazione scuola-famiglia

Si invitano i genitori a comunicare tempestivamente alla scuola l'eventuale riscontro di un caso di pediculosi, rivolgendosi agli uffici di segreteria o al docente coordinatore, affinché possano essere attivate le opportune misure informative e preventive, nel pieno rispetto della riservatezza e della dignità degli alunni coinvolti.

In presenza di segnalazioni o situazioni sospette, l'Istituto provvederà a informare le famiglie interessate, invitandole a effettuare un accurato controllo del capo dei propri figli.

Si ricorda, inoltre, che, secondo le disposizioni sanitarie vigenti e le indicazioni della Circolare del Ministero della Sanità n. 4 del 13 marzo 1998, in caso di pediculosi accertata la frequenza scolastica è subordinata all'avvio di un idoneo trattamento antiparassitario, secondo le procedure previste.

5. Un appello alla responsabilità e alla collaborazione

La prevenzione della pediculosi richiede la partecipazione attiva e responsabile di tutti. È fondamentale evitare atteggiamenti discriminatori o allarmistici nei confronti degli alunni eventualmente interessati, ricordando che si tratta di un'infestazione comune, facilmente trattabile, che non deve diventare motivo di disagio o emarginazione.

La collaborazione tempestiva delle famiglie rappresenta lo strumento più efficace per contenere il fenomeno, prevenire eventuali reinfestazioni e garantire un ambiente scolastico sereno e sicuro per tutti.

Confidando nella consueta sensibilità e collaborazione, si ringraziano le famiglie per l'attenzione e il senso di responsabilità dimostrati.

La DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Concetta Letizia Russo
(Firma autografa e sostituita a mezzo
stampa ex art.3,comma 2 D.Lgs 39/93)